



ISTITUTO COMPRENSIVO COAZZE

Via San Sebastiano n. 3 - 10094 GIAVENO TO - Tel. 011.9376083
CODICE UNIVOCO: UFQOQ5
Codice ministeriale: TOIC86800N - Codice Fiscale: 86045820015
e-mail istituzionale (PEO): TOIC86800N@istruzione.it
e-mail certificata (PEC): TOIC86800N@pec.istruzione.it
sito internet: www.iccoazze.edu.it



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA (Dpr 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal dpr n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis).

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto dai genitori affidatari e dal Dirigente Scolastico, rafforza il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a dividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni. Il Patto, dunque, rappresenta il quadro delle linee guida della gestione della scuola, democraticamente espresse dai protagonisti delle singole istituzioni scolastiche, a livello territoriale. Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative, cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. L'osservanza dei doveri compete anche al personale docente, non solo per quanto concerne gli adempimenti normativi, ma anche per quanto dettato dalla deontologia professionale. La condivisione degli obiettivi, il rispetto dei ruoli, le procedure di decisione e l'assunzione di responsabilità, nonché la qualità delle relazioni docenti/ genitori, docenti/docenti, docenti/studenti rappresentano fattori di qualità della scuola. È opportuno e auspicabile che il processo di redazione del patto sia esso stesso esperienza di corresponsabilità tra la scuola e la componente genitori, in tutte le sue espressioni. In tal senso ogni Istituto, nella sua autonomia, individua le procedure interne indispensabili a favorire la massima condivisione e collaborazione nella redazione della proposta da sottoporre alla firma dei singoli genitori. Nel favorire rapporti sempre più sinergici tra scuola e famiglia, va tenuta in debita considerazione l'apertura al dialogo con i genitori separati, affidatari e non, e la considerazione del diritto di questi ultimi a essere informati e coinvolti nei processi educativi che interessano i loro figli, come premessa necessaria alla valorizzazione della bigenitorialità. Particolare rilievo assume in questi tempi l'orientamento personale, curricolare e professionale degli studenti, a partire già dalla Scuola Secondaria di I grado. È necessario investire, quindi, in azioni continue e mirate di informazione e tutoraggio, specialmente nei periodi di transizione, affinché ai genitori sia data la possibilità di contribuire in modo consapevole all'orientamento dei figli. Il Patto educativo di corresponsabilità è elaborato in coerenza con gli obiettivi formativi e educativi definiti dal Piano dell'Offerta Formativa e regola i rapporti tra docenti, alunni, genitori, delineandone in linea di massima i diritti e i doveri.

Tutte le parti che concorrono alla definizione di questo patto sono chiamate a impegnarsi e a confrontarsi per il raggiungimento degli obiettivi ivi esplicitamente indicati.

In particolare, si evidenzia alle famiglie che *“il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela, che abitano con essi. La stessa disposizione si applica all'affiliante. [...] Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto”* (Art 2048 c.c.). Ciò: *“Giacché l’affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di “culpa in vigilando”, non lo solleva da quella di “culpa in educando”, rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un’educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez. III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984).”* (D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007).

Fatte salve queste premesse:

NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI, I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Accompagnarli nel percorso di acquisizione degli strumenti culturali e delle competenze previsti dalle Indicazioni Ministeriali.
- Prestare attenzione alla loro individualità, rispettando tempi e modalità di apprendimento, pur tenendo conto del gruppo classe e degli obiettivi comuni.
- Aiutarli a prendere consapevolezza degli obiettivi prefissati e dei percorsi operativi che verranno attuati per raggiungerli.
- Prestare attenzione agli aspetti di comunicazione verbale e non verbale, specialmente nei casi in cui si riscontrino difficoltà relazionali.
- Valorizzare gli atteggiamenti positivi che si trovano in ognuno, apprezzare ogni singolo compito ben realizzato e ogni comportamento che rappresenti un progresso rispetto al passato.
- Tutelare il diritto di tutti al benessere e alla sicurezza.
- Intervenire in modo puntuale e rigoroso per far rispettare il Regolamento di Istituto e le norme della convivenza civile, comminando, nei casi e secondo i criteri previsti, richiami o sanzioni.
- Esprimere gli eventuali rimproveri sempre in forma rispettosa della personalità e della sensibilità di ognuno.
- Evitare ogni forma di discriminazione.
- Tenere in considerazione i tempi di affaticamento e le esigenze di movimento, compatibilmente con lo svolgimento delle attività didattiche della classe e con gli spazi a disposizione.
- Prestare attenzione al carico di compiti assegnati, senza mai utilizzarli come forma punitiva.
- Mantenere riservati i dati personali.

NEI CONFRONTI DELLE FAMIGLIE, I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Impostare la propria azione educativa integrandola con quella dei genitori.
- Far conoscere ai genitori la propria offerta formativa e educativa, illustrando con chiarezza e in modo esaustivo le motivazioni, gli obiettivi e le metodologie delle azioni didattiche.
- Fornire chiare informazioni in merito agli strumenti di verifica e ai criteri di valutazione.
- Comunicare periodicamente i risultati conseguiti dagli alunni e con tempestività le difficoltà che si dovessero eventualmente manifestare.
- Mettersi in condizione di ascolto rispetto alle problematiche proposte dai genitori e ricercare, ovunque sia possibile, il dialogo più costruttivo per superare gli ostacoli e giungere a un accordo anche nei casi in cui la soluzione appaia difficile.
- Realizzare gli interventi di carattere organizzativo e di formazione, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente finalizzate alla prevenzione, al contenimento e al contrasto del rischio di diffusione del SARS-CoV-2.

NEI CONFRONTI DEI COLLEGHI, I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Essere disponibili alla collaborazione, al confronto e alla flessibilità, cercando una mediazione tra la propria libertà d'insegnamento, i diritti degli alunni, le esigenze dei colleghi e quelle dell'Istituzione Scolastica.
- Osservare la programmazione complessiva d'istituto nell'ottica di una coerenza didattica generale.
- Condividere in modo sostanziale gli obiettivi educativi e le responsabilità connaturate.
- Definire comportamenti condivisi di gestione della classe, del sistema di valutazione, delle modalità di assegnazione di compiti e lezioni e della correzione degli elaborati.
- Favorire il lavoro di team, contribuendo a creare un clima sereno e costruttivo.
- Collaborare al fine di trovare strategie per superare le difficoltà degli alunni.
- Collaborare alla costruzione di un coerente percorso di continuità nell'espletamento della funzione docente sia tra le discipline sia tra gli ordini di scuola.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- Tenersi informati sull'intero percorso dell'offerta educativa/didattica proposta dall'Istituto (obiettivi, attività, verifiche, criteri di valutazione, risultati).
- Collaborare e sostenere le iniziative intraprese dall'Istituto per il conseguimento dell'offerta formativa, esprimendo pareri e proposte.
- Collaborare all'azione didattica della scuola, riconoscendo per questo aspetto formativo il ruolo primario dei docenti.
- Seguire e valorizzare il lavoro dei figli evidenziando l'importanza dell'impegno scolastico per il loro futuro.

- Aiutare i figli a organizzare i propri impegni scolastici nell'ottica di una sempre maggiore autonomia e responsabilità.
- Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto.
- Controllare che i propri figli mantengano comportamenti corretti nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutti gli adulti che intervengono nella scuola (operatori scolastici, collaboratori esterni, esperti, ecc.), degli arredi e dell'edificio scolastico.
- Essere disponibili ad affrontare insieme ai docenti, con spirito costruttivo, eventuali difficoltà e problemi, comprese le restrizioni e le eventuali sanzioni comminate ai figli, secondo i criteri previsti dal Regolamento di Istituto, nel caso gli insegnanti dovessero ravvisarne la necessità.
- Partecipare alle assemblee di classe e ai colloqui individuali con gli insegnanti.
- Controllare e, ove richiesto, firmare regolarmente le valutazioni e le comunicazioni scuola-famiglia apposte sul diario o appese alla bacheca della scuola, ovvero comunicate tramite Registro Elettronico.
- Sensibilizzare costantemente gli alunni sull'importanza di tutte le azioni volte a prevenire la diffusione del COVID-19.
- Informare il proprio medico di famiglia o la guardia medica, seguendone le indicazioni.
- Recarsi a scuola il più presto possibile, personalmente o tramite persona precedentemente delegata, per riprendere l'alunno/a che abbia presentato i sintomi riferibili al COVID-19.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- Partecipare al lavoro in aula ascoltando, segnalando dubbi o difficoltà, chiedendo spiegazioni e aiuto.
- Partecipare in modo attivo alle diverse proposte scolastiche.
- Eseguire regolarmente i compiti assegnati e studiare con costanza.
- Collaborare con gli altri contribuendo a creare un clima di solidarietà e cooperazione per il perseguimento degli obiettivi comuni.
- Rispettare i coetanei e gli adulti, le proprie e le altrui cose, non recare danno al patrimonio scolastico.
- Rispettare le regole individuate all'interno della classe, del plesso e dal Regolamento di Istituto e le norme della convivenza civile.
- Portare il materiale occorrente evitando il superfluo e tutto ciò che non è ammesso all'interno dei locali scolastici.
- Far firmare puntualmente comunicazioni e valutazioni.
- Rispettare i contenuti del "Vademecum per il rientro a scuola".
- Presentare con sollecitudine le giustificazioni approntate dalla famiglia per il rientro a scuola.
- Mettere sempre in atto le azioni volte a prevenire la diffusione del COVID-19.

- Segnalare eventuali sopravvenuti sintomi di malessere riferibili al COVID-19 ai docenti, evitando ogni contatto ravvicinato con le persone presenti.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

1. Al termine delle lezioni, **gli alunni possono essere affidati ad adulti maggiorenni che non siano genitori, purché gli insegnanti siano preventivamente avvisati mediante rilascio di delega scritta su apposito modello in possesso del docente. In caso contrario l'alunno/a sarà trattenuto a scuola fino all'arrivo del genitore.** In caso di eventuali ritardi dei genitori nel ritirare gli alunni, gli stessi saranno affidati ai collaboratori scolastici e, se il ritardo supera i 15 minuti, ai Vigili Urbani. Gli alunni della Scuola Secondaria potranno uscire in autonomia previa autorizzazione rilasciata dai genitori.
2. I ritardi degli alunni devono essere debitamente giustificati per iscritto sul diario. **Si ricorda che i ritardi abituali e prolungati incidono negativamente sul regolare svolgimento delle lezioni; pertanto, gli insegnanti sono tenuti a farne segnalazione al DS.**
3. Le uscite anticipate dovranno limitarsi ai casi di comprovata necessità. I genitori sono tenuti a presentare la comunicazione scritta sul diario e a ritirare personalmente il/la figlio/a firmando su apposito registro.
4. Nel caso di situazioni familiari, quali convivenza, separazioni, esclusione dalla patria potestà, ecc., deve essere documentato al DS il diritto alla tutela del minore presentando apposita documentazione.
5. Per le assenze, anche di mezza giornata, **deve sempre essere presentata, preventivamente o successivamente, giustificazione sul diario.** Si richiama l'attenzione al rispetto del calendario scolastico e si ricorda che le assenze non motivate da comprovata necessità possono compromettere il processo di apprendimento degli alunni e il regolare andamento delle attività.
6. Qualora per motivi di famiglia l'alunno dovesse assentarsi per periodi di tempo significativi (es. una settimana) il genitore dovrà darne comunicazione preventiva e per iscritto ai docenti.
7. In caso d'ingresso fuori orario, o di uscita anticipata, protratti per lunghi periodi, dovrà essere presentata richiesta scritta al DS su apposito modello in possesso del Docente.
8. Al fine di garantire il normale svolgimento delle lezioni, **ai genitori non è consentito accedere ai locali scolastici né effettuare chiamate telefoniche,** se non per gravi motivi o in seguito a convocazione degli insegnanti. Nella Scuola dell'Infanzia la permanenza nei locali scolastici è limitata al tempo strettamente necessario alle operazioni di ingresso e uscita.
9. **Gli insegnanti non sono autorizzati alla somministrazione di farmaci.** Possono farlo in casi di assoluta necessità a condizione che i genitori producano richiesta scritta corredata di certificato medico comprovante l'indispensabilità della somministrazione nonché la posologia.
10. La scelta di usufruire del servizio mensa è effettuata all'inizio dell'anno. In caso d'intolleranze alimentari, per la sostituzione dei cibi, si richiede il certificato del medico specialista.
11. Al fine di prevenire la diffusione del virus non è consentito il consumo di alimenti condivisi.

12. Al fine di prevenire la diffusione del virus non è consentito il consumo di alimenti condivisi.
13. Il preavviso per le assemblee sindacali o per gli scioperi che prevedono la sospensione delle lezioni sarà comunicato alle famiglie con cinque giorni di anticipo tramite avviso sul diario dell'alunno.
14. In caso d'incidente di media o grave entità gli insegnanti avvisano tempestivamente i genitori, che, per questo scopo sono tenuti a fornire all'inizio dell'anno uno o più recapiti telefonici (abitazione, sede di lavoro, parenti). I genitori devono presentare in Segreteria al più presto, e comunque **entro il giorno successivo l'infortunio**, il referto medico originale recante la diagnosi e la prognosi.
15. Le uscite didattiche sul territorio dovranno essere autorizzate dai genitori mediante l'apposito modulo. Relativamente alle altre tipologie di uscita verrà data comunicazione scritta e richiesta autorizzazione firmata alle famiglie, almeno 15 giorni prima. Si ricorda che tali iniziative fanno parte a tutti gli effetti della programmazione didattica.
16. Al fine di mantenere proficuo il rapporto di collaborazione scuola-famiglia, **i genitori sono invitati ad avvalersi il più possibile delle opportunità d'incontro programmate dall'Istituzione Scolastica, partecipando alle assemblee di classe, ai colloqui individuali e alle riunioni su tematiche particolari.**
17. Per le comunicazioni scuola-famiglia e per i compiti e le lezioni a casa, gli alunni utilizzano quotidianamente il diario scolastico fornito dall'Istituto e il Registro Elettronico.
18. I genitori devono prendere visione di tutte le comunicazioni date dalla scuola e **firmare quotidianamente il diario**. In caso d'inadempienza i genitori saranno convocati dagli insegnanti ed eventualmente dal DS.
19. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. È del tutto inopportuno portare a scuola somme di denaro o oggetti di valore; in ogni caso, la scuola non risponde di furti, smarrimenti, danneggiamenti.
20. Gli alunni non possono utilizzare il cellulare durante le lezioni o le attività organizzate dalla scuola. L'alunno inadempiente dovrà spegnere e depositare su un banco isolato il cellulare fino al termine delle lezioni.
21. È necessario che gli alunni vengano a scuola in ordine e forniti del materiale scolastico necessario che dovrà essere semplice, funzionale e sempre completo. Per le attività di educazione motoria si raccomanda un abbigliamento idoneo.
22. Qualora l'alunno non abbia svolto i compiti o preparatole lezioni assegnate per casa è bene che i genitori segnalino ciò all'insegnante tramite comunicazione sul diario. **Durante le assenze gli alunni sono tenuti a informarsi riguardo ai compiti e alle attività svolte in classe tramite richiesta di informazioni precise ai compagni ovvero consultando il Registro Elettronico.**
23. Ogni alunno/a è tenuto/a tenere **comportamenti rispettosi delle regole della convivenza civile** e ad avere cura degli ambienti scolastici, degli arredi, dei libri della biblioteca scolastica e del materiale a disposizione.
24. **Tutti i casi d'inadempienza relativi al punto 23 saranno regolati e sanzionati in base ai criteri stabiliti dal Regolamento di Istituto.**

L'accettazione del patto di corresponsabilità per gli iscritti alla scuola primaria e secondaria avverrà a settembre tramite comunicazione sulla bacheca del registro elettronico Argo Famiglia da spuntare per presa visione.

La parte sottostante è da compilare soltanto per gli iscritti al primo anno della scuola dell'infanzia

**SI PREGA DI RESTITUIRE ALLA SCUOLA LA PARTE SOTTOSTANTE
DEBITAMENTE FIRMATA DA ENTRAMBI I GENITORI O DI CHI NE FA LE VECI**

I sottoscritti e

genitori dell'alunno/a

frequentante la classe /sezione del Plesso

dichiarano di aver preso visione del presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
e si impegnano a condividerne il contenuto.

Giaveno,/...../.....

Firma del padre

Firma della madre